

Coordinamento Unitario Lombardia

Milano, 18.09.2017

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria - **MILANO**
Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari della Lombardia - **LORO SEDE**
Ai Dirigenti Sindacali Territoriali delle OO.SS. - **LORO SEDI**

e, per conoscenza

Al Sig. Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS. - **LORO SEDE**

Oggetto: **Celebrazione Bicentenario Polizia Penitenziaria – Feste Territoriali**

In questi giorni, giungono gli inviti da parte dei Dirigenti degli Istituti del distretto lombardo, per la partecipazione alle Feste organizzate localmente presso ogni reparto di Polizia Penitenziaria.

A tal proposito è opportuno rappresentare alle SS.LL. che, in data 19 p.v. davanti Montecitorio, tutte le Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria, protesteranno per chiedere:

- 1. Più sicurezza ed ottenere adeguati strumenti per garantire l'incolumità dei poliziotti penitenziari, stante l'aumento di aggressioni, colluttazioni e ferimenti tra le sbarre;**
- 2. Un adeguato piano di nuove assunzioni di Agenti di Polizia Penitenziaria (8.000 le unità necessarie)**
- 3. Un adeguamento delle risorse per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da quasi 10 anni;**
- 4. Il ripristino di corrette relazioni sindacali in sede centrale (DAP) e presso le sedi periferiche;**
- 5. Per chiedere una rimodulazione del provvedimento di "riordino della carriera".**

Premesso quanto sopra, tenuto conto che anche il personale della Lombardia vive condizioni di lavoro poco dignitose e che non si è certamente nelle condizioni di festeggiare il bicentenario di un Corpo di Polizia, nei fatti bistrattato da tutti, peraltro insieme a Dirigenti, molti dei quali si ricordano della Polizia Penitenziaria solo quando c'è da organizzare delle *passerelle* come in queste occasioni.

Non siamo assolutamente disposti a festeggiare con un'Amministrazione distante dagli appartenenti alla Polizia Penitenziaria. In Lombardia il personale rivendica:

- **Problemi di vestiario;**
- **Mancato rispetto delle norme in materia di Igiene, Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;**
- **Mezzi di trasporto per le traduzioni obsoleti, fatiscenti e pericolosi;**
- **Modelli organizzativi non uniformi;**
- **Carenza di Accordi Sindacali (PIL, Nucleo Provinciale di Milano, PRAP ecc.);**
- **Molti Istituti non hanno un Dirigente stabile;**
- **Le relazioni sindacali presso il PRAP sono scadenti e le risposte che il personale e le OO.SS. si aspettano dagli Organi preposti (U.O.R., Commissione Arbitrale ecc.) sono tardive e poco efficaci.**

Queste, oltre a quelle di livello nazionale, sono le principali ragioni per cui diciamo che

NON C'E' NULLA DA FESTEGGIARE!!

Invitiamo quindi i nostri livelli territoriali a declinare ogni invito in tal senso, facendo loro notare che i Dirigenti degli Istituti, sono, per buona parte, gli stessi che: non stipulano accordi sindacali o non li rispettano; lasciano i posti di servizio nello sporco o privi degli standard ex D.lgs 81/08; non applicano criteri equi sulla distribuzione del servizio e delle ferie; decidono unilateralmente anche nelle materie oggetto di confronto sindacale; non pagano gli straordinari e le missioni nei termini previsti; non rispondono alle istanze del personale ecc.ecc..

Non ci si può ricordare della Polizia Penitenziaria solo una volta l'anno!!

Noi crediamo nella divisa che indossiamo e siamo sempre intenzionati ad onorarla. Ma non per questo siamo disposti a farci prendere in giro con queste sfilate di facciata.

Pertanto ogni invito ricevuto è da intendersi rimandato al mittente, nella speranza che questa posizione possa risvegliare qualche coscienza (magari proprio di qualcuno che è chiamato a sfilare).

Cordiali saluti.

S.A.P.P.E.	O.S.A.P.P.	UIL P.A.	S.I.N.A.P.P.E	U.S.P.P.	FNS/CISL	FSA/CNPP	FP/CGIL
Greco	Cascino	Madonia	Di Sciacca	Tinnirello	Gentile	Brienza	Lo Presti